

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167118

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-architettonica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Castelluccio Inferiore

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSV - Validita' ca.

DTSF - A 1720

DTSL - Validita' ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica stucco/ intonacatura/ modellatura

### MIS - MISURE

MISL - Larghezza 180

<b>MISN - Lunghezza</b>	490
<b>MIST - Validita'</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	pesantemente ricoperta da diversi strati di intonaco
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	I quattro spicchi della volta, ricoperti da una decorazione fitta di volute fogliacee e di motivi floreali, presentano coppie di angeli alati che fuoriescono da un viluppo vegetale. Al centro cornici modanate e mistilinee racchiudono quattro affreschi con storie tratte dal Vecchio Testamento.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La volta, nonostante l'appiattimento dovuto alle numerose ridipinture riveste una notevole importanza nella cultura figurativa lucana. Il caso di Castelluccio, come sottolinea anche il Pitillo, risulta infatti abbastanza raro sul territorio ed è dovuto ad una maggiore frequentazione dei feudatari con la città di Napoli. La famiglia marchesale dei Pescara Di Diano, alla fine del Seicento, si imparentava con una famiglia importante nel Regno di Napoli, i Sersale, accrescendo i contatti con la capitale. "Il cantiere creò un gusto e una scuola di stucco nel paese, dove le stesse maestranze lavorarono in San Nicola di Myra, in Santa Maria delle Grazie, nel Palazzo Marchesale, in Santa Margherita a Castelluccio Superiore e in varie cappelle rurali, riproducendo ciò che nella capitale si realizzava in marmo". Nella 'sala della Genesi' gli affreschi insieme agli stucchi, alle cornici, alle modanature riproducono un tipico apparato decorativo seicentesco. Ancora una volta è possibile individuare strette connessioni con la decorazione plastica che orna l'abside e le cappelle situate nella chiesa di S. Nicola. Le connessioni che legano il palazzo alla chiesa madre sono determinate, tuttavia, non solo da connessioni stilistiche ma anche temporali, poichè i marchesi Pescara Di Diano vi fecero realizzare nel 1655 il cappellone dedicato a San Carlo Borromeo loro patrono. La Convenuto sottolinea che "nell'apparato festivo delle sale si concretizza la ricerca di effetti plastici e si convertono gli esiti fanzaghiani della tradizione; pertanto, predomina la scultura-decorazione, frutto dei canoni artistici introdotti dai maestri scultori e decoratori napoletani (ad esempio, di Dionisio Lazzari) e delle formulazioni di Andrea Falcone"; sono evidenti, infatti, le connessioni con la volta della Sacrestia Nuova e la Cappella del Tesoro di San Gennaro a Napoli, realizzati nel 1668 sotto la direzione del Lazzari nonchè gli stucchi della chiesa dei Santissimi Apostoli di Francesco Grimaldi, quelli della Certosa di San Lorenzo a Padula e ancora la decorazione in Santa Maria in Portico a Napoli. L'impianto evidenzia, inoltre, suggestioni artistiche provenienti dall'Italia settentrionale, come la ricchezza degli ornati floreali, particolarmente diffusi in ambienti emiliani e piemontesi. Da saggi di restauro effettuati sugli stucchi del Palazzo è emerso che in origine essi furono in parte bianchi e in parte 'meccati' ossia per la loro decorazione fu</p>

previsto l'utilizzo della foglia d'argento rivestita della 'mecca', la lacca che dava la possibilità di imitare l'oro. L'argento molto probabilmente proveniva da Cosenza come ha potuto rinvenire il Pitillo nei quinternioni, i registri della cappella del Santissimo Sacramento dove tra tutte le spese destinate alla stessa per la sua realizzazione sono menzionate quelle "per porto delle foglie d'argento da Cosenza".

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
-----------------------------	-------------------

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. 1089/1939, art. 3)
NVCE - Estremi provvedimento	1999/04/17

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 48366

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cirelli F.
BIBD - Anno di edizione	1853
BIBH - Sigla per citazione	00000570
BIBN - V., pp., nn.	pp. 78-95

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Archeologia arte
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000571
BIBN - V., pp., nn.	pp. 356-358
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 8

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pitillo A.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000572
BIBN - V., pp., nn.	pp. 98-107

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
---------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2006
<b>CM PN - Nome</b>	Madio G. C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M.G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RV MN - Nome</b>	Madio G. C.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	